



ALLEGATO I) AL BILANCIO ANNUALE 2024 E TRIENNIO 2024-2026

**BILANCIO ANNUALE 2024
E TRIENNALE 2024-2026**
NOTA INTEGRATIVA
(ART. 11, C.5 D.LGS. 118/2011)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E TRIENNALE 2024-2026

1 . PREMESSA (RIFERIMENTI NORMATIVI)

Atteso l'attuale assetto normativo in materia di contabilità pubblica, ARPA Valle d'Aosta (ARPA) ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 14 (Risorse finanziarie) e 15 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "L'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione";
- regolamento agenziale di contabilità recentemente approvato con provvedimento del Direttore generale n. 53 del 22 maggio 2023;
- regolamento di organizzazione dell'Agenzia adottato con provvedimento del Direttore generale n. 56 del 22 giugno 2022 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 5 settembre 2022.

Ad oggi, in funzione della predisposizione del bilancio previsionale dell'Agenzia, i principali riferimenti sono i disegni di legge regionali nn. 127 e 128 del 7 novembre 2023 recanti le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026).

In particolare, si segnala l'articolo 5, ai commi 5 e 6, che cita:

- per il triennio 2024/2026, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) è autorizzata a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nell'anno precedente e non sostituite e di quelle programmate e a qualunque titolo intervenute per ciascun anno di riferimento, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione;
- Le risorse aggiuntive regionali, a valere sulla Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale), Titolo 1 (Spese correnti), destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente dell'ARPA, sono determinate per il triennio 2024/2026 in annui euro 55.000. Le modalità di corresponsione di tali risorse sono concordate a livello di contrattazione integrativa dall'ARPA con le organizzazioni sindacali di categoria, nel rispetto delle linee generali di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, tenuto conto degli obiettivi regionali e agenziali e delle attività e dei progetti da svolgere, in ogni caso aggiuntivi rispetto a quelle già individuati nel sistema di valutazione della performance.

Con riguardo all'attuazione del d.lgs. 118/2011, la riclassificazione operata a suo tempo da ARPA ha cercato di realizzare un nesso funzionale con l'organizzazione dell'Agenzia ed in particolare con la missione istituzionale della stessa come discendente prima dalla legge regionale istitutiva 41/1995, oggi dalla legge regionale di riforma 7/2018, come raccordate con la dimensione del sistema nazionale a rete di protezione ambientale di cui alla legge 132/2016.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, altresì, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata (come ARPA), la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, che consiste in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota Integrativa arricchisce quindi il bilancio di previsione, di informazioni, integrandolo con dati quantitativi e/o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il presente documento contiene i contenuti stabiliti dal decreto, analizza inoltre i dati e i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione è almeno triennale “di competenza” nel triennio (esercizi 2024-2026) e “di cassa” nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2024-2026 è stato redatto in termini di competenza rafforzata, con l’osservanza dei principi generali di cui all’articolo 3 del decreto 118/2011 nonché dei “principi contabili applicati” di cui all’allegato 1 dello stesso decreto.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione per la parte entrata è strutturata in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all’oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 “trasferimenti correnti”;
- titolo 3 “entrate extratributarie”;
- titolo 4 “entrate in conto capitale”;
- titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”.

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell’ente;
- macroaggregati: costituiscono un’articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L’Agenzia, oltre alle contabilità speciali, ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;
- missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”;
- missione 20 “Fondi e accantonamenti”;
- missione 50 “Debito pubblico”;
- missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello su cinque.

In fase di predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti di natura amministrativa ritenuti idonei, tenuto anche conto dei dati storici;
- b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive, i piani e le risorse regionali nonché in conformità agli indirizzi contenuti nel PIAO, in ultimo aggiornato con provvedimento n. 94 del 5 settembre 2023, e nel Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2024/2026, previsto dall'articolo 6 della legge regionale 7/2018, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 108 del 27 ottobre 2023. Nei primi mesi del 2024 sarà approvato il Piano Operativo Annuale (POA), previsto dall'articolo 7 della legge regionale 7/2018.

2.1. Previsioni del bilancio di previsione per l'anno 2024

Il presente bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili generali applicati previsti dal d.lgs. 118/2011, in particolare si è considerato l'iscrizione di previsioni di entrata nel rispetto del principio della ragionevolezza, correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei.

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

2.1.1. Previsioni di entrate

La tabella che segue riporta le entrate previste per il triennio 2024-2026 distinte secondo il titolo, così come dal "Riepilogo generale entrate per titoli" del bilancio di previsione.

Titolo	Stanziamiento
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -
2 - trasferimenti correnti	€ 6.809.946,79
3 - Entrate extratributarie	€ 327.894,94
4 - Entrate in conto capitale	€ 627.658,27
5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -
6 - Accensione prestiti	€ -
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.710.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 207.600,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 857.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -
Totale	€ 10.585.100,00

Di seguito l'illustrazione del quadro delle entrate per tipologia.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti ammontano a euro 6.809.946,79, di seguito illustrati per tipologia:

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 6.667.946,79 composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2024 pari ad euro 6.340.000,00 come previsto dal citato disegno di legge regionale n. 127 del 17 ottobre 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali).
Il trasferimento regionale ordinario costituisce circa il 93% del totale delle entrate correnti.
All'importo del trasferimento ordinario si aggiungono euro 55.000,00, quale entrata a destinazione vincolata soggetta a rendicontazione, che verranno trasferiti dalla Regione come stabilito dall'articolo 5 comma 6 del DDL 127/2023, a seguito della liquidazione delle Risorse aggiuntive regionali al personale ARPA.
Il trasferimento complessivo dalla Regione in parte corrente è quindi pari a euro 6.395.000,00.
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 272.946,79, discendenti da progetti cofinanziati (europei) e da convenzioni, anche in fase di definizione, come di seguito dettagliato:
 - euro 40.000,00 relativi alla convenzione con la Regione per lo sviluppo di un sistema finalizzato alla mappatura del potenziale e dell'utilizzo reale delle risorse foraggere tramite dati telerilevati e definizione di un protocollo di indagine oggettiva. L'importo di euro 20.000,00 costituisce il ristanziamento della quota 2023 la cui attività di una correlata ricerca verrà conclusa nel 2024;
 - euro 16.200,00 relativi alla convenzione con la Regione sul monitoraggio ambientale per l'individuazione dei livelli di diffusione degli odori dal centro regionale trattamento rifiuti di Brissogne;
 - euro 15.000,00 relativi alla convenzione, in fase di definizione, con Il MIUR per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi delle aree glaciali, periglaciali e proglaciali;
 - euro 10.000,00 relativi alla convenzione SAPR VDA, sottoscritta con la Regione, il Corpo forestale della Valle d'Aosta e il Corpo valdostano dei vigili del fuoco per il rilievo tramite sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) di eventi idrometeorologici;
 - euro 12.500,00 in attuazione della convenzione "NEVE" con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA), la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell'ambito della convenzione NEVE); quota RAVA;
 - euro 15.848,79 relativi ai progetti di ricerca sui Campi Elettromagnetici (CEM);
 - euro 58.428,00 in attuazione della convenzione COPERNICUS per supportare e diffondere l'uso di metodi e prodotti di conoscenza della Terra;
 - euro 26.550,00 riferiti alla convenzione sottoscritta con l'Autorità Bacino del Po nell'ambito della Progettazione della "Rete ambientale strategica del distretto idrografico del fiume Po (progetto RASPO);
 - euro 7.420,00 riferiti al progetto approvato denominato "SCIA", per lo sviluppo di Algoritmi per lo studio della Criosfera in collaborazione con ASI;

- euro 48.000,00 previsti per la prosecuzione di controlli ambientali microbiologici in convenzione con l'azienda USL della Valle d'Aosta;
- euro 23.000,00 riferiti alle contropartite nazionali del progetto approvato denominato ALP'ERA.

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per euro 142.000,00. Entrate per l'importo di euro per la partecipazione a Progetti co-finanziati già attivati o in fase di definizione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri:

- euro 92.000,00 relativi al progetto ALP'ERA, approvato;
- euro 50.000,00 relativi al progetto PREVRISK, approvato.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l'importo di euro 193.570,00, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 97.000,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali le indagini ambientali c/o siti contaminati ex d.lgs. 152/2006 e gli introiti riferiti attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali",
- euro 8.000,00 da altre entrate e convenzioni in prevalenza in ambito "radiazioni solari" (convenzioni con SERCO);
- euro 47.700,00 per le attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività, la cui previsione è elaborata su base storica;
- euro 40.870,00 in attuazione della convenzione "NEVE" con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell'ambito della convenzione NEVE); quota CVA.

Tipologia 300 – Interessi attivi. Entrate per l'importo di euro 120.000,00, riferiti esclusivamente agli interessi bancari sulla giacenza di cassa. La stima è stata effettuata utilizzando una proiezione dei tassi di interesse sulla base dell'andamento storico dell'EURIBOR e ipotizzando una giacenza media sul conto di tesoreria prendendo a riferimento l'ultimo biennio. Le entrate per questa tipologia saranno in tendenziale discesa a partire dall'esercizio 2025.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l'importo di euro 14.324,94, relativi a:

- euro 10.758,70 da eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non spettanti incassate in eccesso e entrate per rimborsi di imposte;
- euro 3.566,24 a titolo di fondo incentivante per funzioni tecniche per il personale non dirigenziale (art. 113 del decreto legislativo 50/2016) con annesso "fondo innovazione" il cui importo è stanziato (d.m. 1° agosto 2018 - allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011). Si tratta di incentivi correlati ad appalti avviati prima dell'entrata in efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici (decreto 36/2023), in data 1° luglio 2023.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 672.658,27, costituite da:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 300.000,00, come previsto dal citato disegno di legge regionale 127/2023;

- contributi agli investimenti in ambito di progetti co-finanziati o convenzioni:
 - CEM per euro 11.068,27, riferiti al ristanziamento della quota 2023 non spesa;
 - NEVE per euro 5.490,00;
 - PNCAR (piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza) per euro 140.000,00, previsti dal disegno di legge regionale 127/2023 all'articolo 22;
 - PNC Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" in convenzione con la Regione con l'importo di euro 216.100,00 come da tabella di sintesi inviata dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.710.000,00, previsione effettuata su andamento storico.

2.1.2. Previsioni di spesa per missioni e programmi

La tabella che segue riporta le spese previste per il triennio 2024-2026, distinte secondo il titolo.

Titolo	Stanziamiento	
1- Spese correnti	€	7.345.441,73
2 - Spese in conto capitale	€	1.529.658,27
3 - Spese per incremento attività finanziarie	€	-
4 - Rimborso prestiti	€	-
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€	-
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€	1.710.000,00
Totale	€	10.585.100,00

Di seguito il commento del quadro delle spese per missioni e programmi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore generale e il Revisore dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 201.612,80:

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 42.800,00, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell'ente;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.700,00 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 147.112,80 (principalmente indennità di carica del Direttore generale e compenso per il Collegio dei Revisori dei conti/ Revisore dei Conti).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 108.384,82 (di cui 3.352,46 euro da Fondo Pluriennale Vincolato - FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 105.239,38;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 3.145,44 (IRAP su stipendi);

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Contabilità, Controllo di gestione), anche le spese per beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia non direttamente attribuibili a specifici programmi.

Spese correnti per euro 914.362,80 (di cui 21.131,60 euro da FPV)

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 504.969,81;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 49.639,28. Oltre all'IRAP sugli stipendi, lo stanziamento comprende imposte quali tasse automobilistiche, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi" per euro 277.717,11, comprensivo di spese per servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (energia elettrica, gas, ecc), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 "Altre spese correnti" per euro 82.036,60, relativo alle spese classificate in questa categoria secondo il piano dei conti integrato, quali premi di assicurazione (euro 36.936,60), ritenuta alla fonte su interessi attivi su giacenze di cassa e all'imposta sul valore aggiunto.

Spese in conto capitale per euro 185.000,00 (di cui 180.000,00 da FPV), riferite all'acquisto dei nuovi applicativi gestionali.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell'Agenzia.

Spese correnti per euro 125.367,28 (di cui 4.373,14 euro da FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 101.379,97;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 6.464,31 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 17.523,00 riferiti principalmente al servizio di connettività per l'accesso ad internet e consumabili per dispositivi.

Programma 10 – Risorse umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario ARCONET, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell'Agenzia, l'espletamento dei concorsi. Non comprende i

rimborsi per missioni trasferte e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Spese correnti per euro 220.588,62 (di cui 5.746,69 euro da FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 140.334,58;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 8.954,04 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 71.300,00.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese direttamente riconducibili ai servizi garantiti dall'Ufficio Qualità, Sicurezza e Logistica e dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA).

In particolare le spese per le manutenzioni di stabile e impianti a servizio della sede sono imputate al programma 11- altri servizi generali, facenti capo alla Direzione generale, in linea con nuovo regolamento interno di organizzazione. Gli impegni di riferimento assunti sul bilancio pluriennale sono stati quindi spostati dal programma 3 al programma 11.

Spese correnti per euro 387.000,39 (di cui da FPV 8.746,27 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 248.272,36;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 16.011,88 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 122.716,15, connessi principalmente alla certificazione ISO e all'accreditamento del laboratorio, oltre alla previsione di spese legate alle citate spese di manutenzione.

Spese in conto capitale per euro 51.100,00, relative principalmente a lavori riguardanti la sede agenziale, con particolare riferimento a interventi di manutenzione straordinaria a impianti anche ai fini di sicurezza; in corso d'anno verranno inoltre messi in cantiere lavori di efficientamento energetico utilizzando l'avanzo disponibile.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

E' il programma che, in forza del contenuto descrittivo del glossario ARCONET, maggiormente inquadra le attività dell'Agenzia e dove sono imputate le spese delle maggior parte delle Sezioni tecniche dell'ARPA (Sezioni Aria e Atmosfera e pressioni sull'ambiente, Agenti fisici e energia, Laboratorio chimico biologico e mineralogico, Acque bonifiche e rifiuti, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 5.357.269,40 (di cui da FPV 164.249,84 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 3.295.509,04;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 197.279,91 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 1.842.805,95, connessi principalmente alla manutenzione di impianti e attrezzature in uso dedicato alle Sezioni, della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, a servizi, materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche e spese correlate ad entrate a destinazione vincolata

Spese in conto capitale per euro 1.293.558,27, di cui 677.000,00 da FPV. Si tratta di stanziamenti destinati alla realizzazione dell'allegato programma investimenti. I principali acquisti riguardano l'aggiornamento della dotazione strumentale tecnica, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività progettuali, correlate ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 22.000,00, pari allo 0,30% circa del totale delle spese correnti. Metà della quota minima del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la parte restante a spese impreviste. E' stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3 del d.lgs. 118/2011) per l'importo di euro 22.000,00.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

La base di calcolo di riferimento prende in considerazione esclusivamente il titolo III "entrate extratributarie", come disposto da Allegato 4/2 al decreto 118/2011.

L'importo calcolato secondo il riferimento normativo, di recente aggiornamento (D.M. 25 luglio 2023), è pari a euro 8.855,62 per il 2024 ed è stato accantonato per il 100% della somma risultante dal calcolo previsto dalla normativa (media semplice).

Programma 3 – altri fondi

Per l'esercizio 2024 non sono stati previsti altri accantonamenti. Per i rinnovi contrattuali, il fondo attualmente accantonato risulta essere adeguato. Si rinvia al quadro dell'avanzo di amministrazione presunto, che contabilizza una quota di 123.000,00 a tal fine.

Non è accantonata alcuna somma nel fondo contenziosi in quanto non sono emerse valutazioni di rischi di passività potenziali.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Non sono previsti stanziamenti su tale missione in quanto ARPA non ha contratti di mutuo in essere.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.710.000,00, previsione effettuata su andamenti storici.

2.1.3. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi:

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 201.612,80:

- macroaggregato 103 per euro 147.112,80 di cui:
 - o euro 135.500,00 per le indennità di carica del Direttore generale;
 - o euro 4.000,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - o euro 7.612,80 per le indennità al Revisore dei conti;
- macroaggregati 101 e 102 per euro 54.500,00 per gli oneri riflessi.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano complessivamente a euro 4.438.505,14 comprensive di FPV e al netto della quota degli organi istituzionali (macro 101 per euro 42.800,00). Nel macroaggregato 101 non è compresa l'IRAP che è conteggiato nelle imposte e tasse (macro 102).

Per il 2024, sulla scorta del fabbisogno di personale da ultimo approvato con provvedimento del Direttore generale n. 82 in data 3 agosto 2023, si prevede l'avvio di procedure assunzionali per la copertura di n. 2 posti, nell'area dei professionisti della salute e funzionari, ruolo amministrativo, al fine di sostituire personale cessato e di dare adeguata risposta ad ambito di intervento (Progetti) che necessita di apposito presidio operativo-funzionale:

- Dipartimento amministrativo – Ufficio Affari generali, a seguito dell'inesitata procedura di mobilità, a decorrere nel primo semestre 2024;
- Direzione generale - Ufficio Progetti di ricerca ambientale a decorrere dal secondo semestre 2024.

Previste inoltre le assunzioni di

- n. 1 dirigente ambientale – Sezione Agenti fisici ed energia, nell'ultimo trimestre del 2024;
- n. 1 unità di personale appartenente all'area degli operatori, per adempiere agli obblighi di cui alla legge 68/1999, indicativamente nel secondo trimestre 2024.

E' inoltre in programma un aggiornamento del fabbisogno per procedere con una nuova procedura concorsuale per una figura di ingegnere da collocarsi nel dipartimento tecnico, indicativamente dal secondo semestre.

All'esito delle predette procedure, residua – in ogni caso – una spesa di euro 82.706,00 (importo dell'ultimo fabbisogno) da destinare ad ulteriori facoltà assunzionali, come previsto dalla legislazione regionale vigente.

Il costo del personale a tempo indeterminato rappresenta circa il 70% del trasferimento regionale di parte corrente. La percentuale scende a circa il 60% considerando il rapporto del costo del personale sul totale della spesa corrente.

Nel triennio 2024-2026, sono state inoltre stanziare risorse per i fondi contrattuali a finanziamento del trattamento accessorio del personale:

- ai sensi degli articoli 102 "Fondo incarichi progressioni economiche e indennità professionali" e fondo art. 103 "Premialità e condizioni di lavoro" del CCNL del

- comparto Sanità, con riferimento al personale non dirigenziale, per un importo pari a euro 613.411,48;
- ai sensi degli articoli 90 'Fondo retribuzione di posizione' e 91 'Fondo retribuzione di risultato' del vigente CCNL dirigenza dell'Area delle funzioni locali, e degli art.li 94 'Fondo per la retribuzione degli incarichi' e 95 ' Fondo per la retribuzione di risultato' del CCNL dell'Area della sanità (Dirigenza sanitaria), con riferimento al personale dirigenziale, per un importo complessivo pari a euro 201.500,40.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese correnti ammontano nell'anno 2024 ad euro 2.496.628,93 di cui:

- macroaggregato 103 per euro 2.362.062,21 (esclusa la quota degli organi istituzionali per euro 147.112,80) relativi ad acquisizione di beni e servizi;
- macroaggregato 109 per euro 21.400,00 riferiti al rimborso per personale comandato da altro ente pubblico;
- macroaggregato 110 per euro 113.166,72 relativi alle spese di servizi assicurativi (circa 37.000,00 euro), fondi e accantonamenti (circa 30.000,00 euro) imposta sul valore aggiunto e ritenuta alla fonte su interessi attivi (circa 45.000,00 euro);

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia, ammonta ad euro 293.194,86 ed è stata elaborata su base storica:

- IRAP per euro 275.594,86;
- IRES per euro 8.300,00;
- Servizio idrico integrato per euro 1.800,00;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.500,00;
- Tassa smaltimento rifiuti euro 4.000,00;
- Altre imposte e tasse varie per euro 1.000,00.

L'IVA commerciale e la ritenuta alla fonte su interessi attivi, per un totale di circa 45.000,00, sono inglobate nel macroaggregato 110.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2024 è pari a euro 1.529.658,27, riferita principalmente a strumentazione tecnica, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Oltre al trasferimento regionale di euro 300.000,00, la previsione di spese di investimento è finanziata dal FPV per euro 857.000,00, generato dal 2023, per l'acquisto di programmato di nuovi applicativi gestionali e della strumentazione per il Laboratorio.

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 372.658,27, per acquisti da effettuarsi nell'ambito dei citati progetti PNC, CEM, NEVE e PNCAR: la spesa è condizionata dall'effettiva realizzazione (accertamento) delle corrispondenti entrate (titolo IV).

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo - Allegato 1, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2024 e biennio 2025-2026, soggetto a revisione in corso d'anno, anche solo in termini di formale ricognizione dell'avvenuta riallocazione di risorse approvata con note interne del sottoscritto Direttore generale, come da regolamento ARPA di contabilità.

Mutui e prestiti

La programmazione del triennio non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

2.1.4. Equilibri del bilancio di previsione 2024

Il totale delle entrate correnti, aumentate del FPV pari a euro 207.600,00 ammonta ad euro 7.345.441,73, a fronte di un totale di spese correnti a pareggio di euro 7.345.441,73.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 1.529.658,27, finanziate da trasferimenti in conto capitale (euro 672.658,27) e dal Fondo Pluriennale Vincolato (euro 857.000,00).

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.710.000,00.

Pertanto il bilancio ARPA 2024 pareggia per un totale di euro 10.585.100,00.

Si dichiara di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2023, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

2.1.5. Previsioni finanziarie esercizi 2025 e 2026

Il bilancio di previsione pluriennale è su base triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul bilancio pluriennale – biennio 2025/2026, sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime delle voci di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2025 e 2026, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 6.395.000,00 sia per l'anno 2025 che per l'anno 2026. Come descritto nei paragrafi precedenti, anche per gli esercizi 2025 e 2026 il trasferimento regionale si compone della quota di euro 6.290.000,00 del Dipartimento ambiente, euro 50.000,00 del Dipartimento Attività produttive e euro 55.000,00 finalizzati al finanziamento delle Risorse Aggointive Regionali;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 300.000,00 annui.

Nella programmazione delle attività su base pluriennale, con riguardo alle spese per il personale, per il 2024 è prevista l'assunzione di un dirigente di ruolo a copertura della Sezione Dirigente Agenti Fisici ed Energia e nel 2025 la sostituzione del Acque bonifiche e rifiuti.

Al riguardo degli stanziamenti per spese correnti, nel medio periodo, a partire indicativamente dal biennio 2025/2026, necessita un adeguato incremento delle entrate per garantire l'equilibrio finanziario rispetto al progressivo aumento delle spese per il personale, anche a seguito dei prossimi rinnovi contrattuali. Parallelamente l'impegno di ARPA è per una riduzione dell'entità dell'avanzo libero, la cui attuale dimensione è in gran parte dovuta al rallentamento del volume di spesa negli anni della pandemia e alle tempistiche attuazione del fabbisogno di personale

Il tutto da rapportare anche alle previsioni di aumento di spesa per beni e servizi da aggiornamento prezzi rapportato al tasso di inflazione, dal 2022 in tendenziale incremento, e per l'adeguamento a *standard di performance* dei servizi informatici anche in termini di *cybersecurity*

3. Risultato di amministrazione presunto

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2023-2024 per il Bilancio Anno 2024-2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.051.886,17
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	250.860,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	8.701.958,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	8.767.043,11
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	1.817,60
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	960,77
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	1.818,03
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	2.238.622,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	400.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	20.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	160.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	1.064.600,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	914.022,84

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	103.289,34
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	123.000,00
	B) Totale parte accantonata	226.289,34
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	84.500,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	603.233,50
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il risultato di amministrazione totale generato dall'esercizio 2024 è stimabile in 914.022,84.

La parte accantonata è pari a euro 226.289,34 ed è riferita:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2022 di euro 91.845,10 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2023 pari a euro 11.444,24.
- al fondo per gli adeguamenti contrattuali calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2022 di euro 113.000,00 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2023 pari a euro 10.000,00. Su questo aggregato vi è una forte attenzione sulle dinamiche in atto.

I fondi verranno puntualmente aggiornati in sede di consuntivo 2023.

Al bilancio di previsione 2024 non è stata applicata nessuna quota vincolata dell'avanzo di amministrazione. I fondi vincolati applicati al bilancio 2023 sono stati spesi per l'intero loro ammontare. Anche per il finanziamento SARI_Linea europea in attesa di direttive regionali, nel conto residui è mantenuto l'importo necessario ad un'eventuale restituzione.

Il totale destinato agli investimenti, calcolato in stima rispetto alle entrate del titolo IV non spese, è pari a euro 84.500,00.

La quota libera e disponibile dell'avanzo è infine stimabile in euro 603.233,50, valutando in stima gli affidamenti da concludere entro fine anno, con relativi impegni di spesa da assumere.

Come sopra anticipato, ARPA è ora impegnata in un'azione di ridimensionamento del risultato di amministrazione, negli anni influenzato da diverse variabili tra cui:

- il rallentamento del volume di spesa negli anni della pandemia
- le - fisiologiche - economie che si sono realizzate rispetto alle previsioni delle spese di personale e del meccanismo di sostituzione (turn-over) del medesimo determinato dalla normativa regionale vigente in materia;
- le tempistiche di attuazione delle attività progettuali che non rientrano nella piena disponibilità dell'Agenzia, per il rimborso delle spese di personale interno rendicontato su progetti co-finanziati;
- talune criticità in fase di programmazione della spesa.

L'avanzo di amministrazione è influenzato anche dal meccanismo contabile del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ad oggi accantonato per circa 100.000 euro.

Si sottolinea al contempo come negli ultimi anni l'avanzo di amministrazione sia stato un importante strumento di finanziamento delle spese in conto capitale. Il trasferimento regionale per investimenti ad oggi pari ad euro 300.000,00 (fino al 2017 pari ad euro 40.000) non risulta infatti sufficiente a coprire le necessità legate all'obsolescenza della strumentazione oltre che a supportare il potenziamento dotazionale di alcuni ambiti strategici. Infatti, è già ad oggi prevedibile il finanziamento di investimenti pari ad euro 400.000,00 circa in sede di assestamento del bilancio ARPA.

4. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV), strumento introdotto dai nuovi principi contabili, considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione già assunta, si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024, ARPA utilizza lo strumento del FPV per un totale di euro 1.064.600,00, e più precisamente:

- PARTE CORRENTE per euro 207.600,00:
 - euro 185.600,00 relativi al trattamento accessorio 2023 da liquidare al personale nel 2024, così come previsto dal d.lgs. 118/2011;
 - euro 22.000,00 relativi al consumo di gas puri procrastinati al 2024 per via dell'interruzione nella primavera del 2023 delle attività laboratoristiche dovuta ai lavori sull'unità di trattamento aria;
- PARTE CAPITALE per euro 857.000,00 per forniture in corso di affidamento:
 - euro 180.000,00 per la fornitura dei nuovi applicativi gestionali, sulla scorta degli elementi emersi nel dialogo competitivo;
 - euro 677.000,00 per la fornitura di strumentazione del laboratorio (250.000,00 euro per GC-MS-MS in SPME con spazio di testa statico e 427.000,00 euro per spettrometro massa alta risoluzione aloacetici).

Lo spostamento delle somme FPV dal 2023 al 2024 è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n.123 del 30 novembre 2023. In sede di consuntivo, gli importi iscritti a FPV attualmente in stima, verranno aggiornati secondo gli atti derivanti dagli atti della contrattazione che saranno approvati entro fine anno.

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'articolo 3 del d.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.M. 25 luglio 2023, disciplina l'accantonamento di risorse al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Come descritto in precedenza, a tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si riportano di seguito le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2024-2026, calcolate secondo la normativa (media semplice):

- anno 2024: euro 8.855,62
- anno 2025: euro 9.726,44
- anno 2026: euro 9.806,73.

6. Fondo di garanzia debiti commerciali

ARPA ha provveduto ad analizzare i dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione e ha concluso di non rientrare nell'obbligo di accantonamento in quanto presume di conseguire uno stock di debiti scaduti inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute e un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, anche in relazione al dato storico di riferimento.

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti distinti per tipologia di finanziamento

Il programma degli investimenti per l'anno 2024, con specificazione del relativo finanziamento di entrata è allegato alla presente nota.

8. garanzie prestate dall'ente e strumenti finanziari derivati

ARPA non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e non ha mai stipulato né prevede di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. elenco delle partecipazioni possedute

Le partecipazioni detenute dall'ARPA sono le seguenti:

- IN.VA. SPA. Misura della partecipazione aggiornata pari al 0,0097%, valore nominale 500,00 euro.

Il Direttore generale
Igor Rubbo

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2024-2026

(elenco degli interventi programmati per spese di investimento con specificazione del finanziamento)

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
	DA_001	Dotazioni varie	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 20.553,40	Trasferimento RAVA
	DA_002-23	Nuovi applicativi gestionali	€ 180.000,00			Fondo Pluriennale Vincolato
	TOTALE		€ 185.000,00	€ 5.000,00	€ 20.553,40	
DIREZIONE TECNICA	DT_001	Strumentazione informatica e dotazioni varie	€ 5.646,60	€ 10.646,60	€ 10.646,60	Trasferimento RAVA
	DT_002	Sistema back up di sicurezza	€ 20.000,00			Trasferimento RAVA
	DT_003	Strumentazione tecnica per campagne sperimentali	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Trasferimento RAVA
	DT_004					
	TOTALE		€ 37.646,60	€ 20.646,60	€ 20.646,60	
DIREZIONE GENERALE	DG_001	Manutenzioni straordinarie varie	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_002	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 8.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_003	Manutenzione straordinaria impianto idraulico	€ 25.000,00			Trasferimento RAVA
	DG_004	Software Sistema Qualità	€ 2.500,00		€ 10.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_005	Strumentazione Sistema Qualità	€ 2.500,00	€ 5.000,00		Trasferimento RAVA
	DG_006	Risistemazione locali (spogliatoi e docce)		€ 20.000,00		Trasferimento RAVA
	DG_007	Postazione per biciclette		€ 30.000,00		Trasferimento RAVA
	DG_008	Revisione impianto luci di emergenza		€ 45.000,00		Trasferimento RAVA
	DG_009	Parapetti area esterna		€ 1.000,00	€ 1.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_010	Progettazione RSA		€ 5.000,00		Trasferimento RAVA
TOTALE		€ 51.100,00	€ 127.100,00	€ 34.000,00		
SEZIONE ARIA E ATMOSFERA E	AAPA_001	Aggiornamento dotazione strumentale valutazione qualità dell'aria e atmosfera	€ 4.283,40	€ 45.453,40	€ 55.000,00	Trasferimento RAVA
	AAPA_002	Campionatore	€ 30.000,00	€ -	€ -	Trasferimento RAVA
	AAPA_003	Investimenti e manutenzione straordinaria Rete di Monitoraggio Qualità Aria	€ 76.820,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Trasferimento RAVA
	AAPA_004	Investimenti per Pronta Disponibilità	€ 1.500,00	€ 5.000,00		Trasferimento RAVA
TOTALE		€ 112.603,40	€ 130.453,40	€ 135.000,00		
SEZIONE AGENTI FISICI E ENERGIA	AGFE_001	Sensori rumore smart	€ 50.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_002	Contatrafico	€ 14.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_003	Implementazione stazione Donnas	€ 6.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
	AGFE_004	Misuratori radon low cost (4radon eye)	€ 3.000,00			Trasferimento RAVA
	AGFE_005	Aggiornamento Software (rumore e energia)	€ 7.000,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00	Trasferimento RAVA
	AGFE_006	Dotazioni varie	€ 3.000,00		€ 18.000,00	Trasferimento RAVA
TOTALE		€ 83.000,00	€ 6.300,00	€ 24.300,00		
SEZIONE ACQUE	ABR_001	Aggiornamento Software	€ 6.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Trasferimento RAVA
	ABR_002	Attrezzatura per campionamenti acque sotterranee	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
	ABR_003	Dotazioni varie	€ 2.150,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
TOTALE		€ 10.650,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00		
SEZIONE LABORATORIO	LAB_005-23	GC-MS-MS in SPME con spazio di testa statico	€ 250.000,00			Fondo Pluriennale Vincolato
	LAB_010-23	Spettrometro massa alta risoluzione aloacetici per Cl	€ 427.000,00			Fondo Pluriennale Vincolato
	LAB_001	HPLC triploquadropolo per cromoVI			€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_002	Campionatore ICP ottico (OES)			€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_003	Dotazioni varie		€ 5.000,00		Trasferimento RAVA
TOTALE		€ 677.000,00	€ 5.000,00	€ 60.000,00		
PROGETTI	PR_001	Investimenti nell'ambito del progetto NEVE	€ 5.490,00			Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_002	Investimenti nell'ambito del progetto CEM	€ 11.068,27			Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_003	Investimenti nell'ambito del progetto PNCAR (RAVA)	€ 140.000,00			Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_004	investimenti nell'ambito del progetto PNC (RAVA)	€ 216.100,00			Altri trasferimenti in c/ capitale
TOTALE		€ 372.658,27	€ -	€ -		
TOTALE GENERALE		€ 1.529.658,27	€ 300.000,00	€ 300.000,00		